

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

n. 06 del 09.02.2022

### Piano operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" per l'anno 2022- Approvazione.

Il giorno 09.02.2022, viene convocato il Consiglio Direttivo su invito del Presidente Donatella Bianchi con l'intervento dei componenti di seguito elencati

Membri	Decreto di nomina	Presenti	Assenti
Donatella Bianchi	DM 232/2019	X	
Moggia Emanuele	DM 507/2021	X	
Pecunia Fabrizia	DM 507/2021	X	
Villa Francesco	DM 507/2021	X	
Di Nora Taira	DM 507/2021	X	
Giorgi Giulia	DM 507/2021	X	
Giuntoli Alberto	DM 507/2021	X	
Pratesi Monica Costanza	DM 507/2021	X	

Sono presenti il Presidente dei Revisori dei conti Enrico Piero Monachello e il Direttore Patrizio Scarpellini in qualità di segretario verbalizzante.

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;

VISTO il Decreto di istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre del 6 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 1999;

VISTO il D.M. 12.12.1997 istitutivo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre ed il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.11.2004 di modifica dell'Area Marina Protetta denominata Cinque Terre;

VISTO il D.M. 20.07.2011 di aggiornamento dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre e il D.M. 20 luglio 2011, n. 189 avente ad oggetto il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre;



Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



VISTO il D.M. 24.02.2015 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.62 del 16 marzo 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 232 del 07.08.2019, con il quale viene nominata la Dott.ssa Donatella Bianchi Presidente dell’Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre;

VISTO il Provvedimento Presidenziale n. 06 del 27.03.2020, avente ad oggetto "Approvazione incarico di Direttore dell’Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre in attuazione al Decreto del Ministro dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n. 64 del 10.03.2020" e ss.ii.mm.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 29.12.2021 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024”;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 507 del 01.12.2021 con il quale viene nominato il Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre;

VISTA la convocazione del Consiglio Direttivo del 09.02.2022 protocollo n. 691 del 31.01.2022;

VISTO il D.P.C.M. del 5 luglio 2002 sulla G.U. n. 216 del 14/09/2002, avente ad oggetto “Coordinamento Territoriali del Corpo Forestale dello Stato”;

VISTA la comunicazione del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto Parco Nazionale “Cinque Terre” prot. 324 del 17.01.2022 avente ad oggetto “Bozza Piano Operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del reparto carabinieri parco nazionale Parco “Cinque Terre” per l’anno 2022”;

VISTA la comunicazione del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto Parco Nazionale “Cinque Terre” prot. 450 del 20.01.2022 avente ad oggetto “Piano Operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del reparto carabinieri parco nazionale Parco “Cinque Terre” per l’anno 2022”;

VISTA la bozza del Piano operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale “Cinque Terre” per l'anno 2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO della disponibilità al capitolo 4270 “Spese per il Corpo Forestale dello Stato ed il Coordinamento Territoriale Ambientale” delle somme necessarie all’attuazione del Piano operativo;

RITENUTO di demandare al Direttore Ing. Patrizio Scarpellini la gestione amministrativo contabile conseguente alla presente deliberazione;



**Parco Nazionale delle Cinque Terre**  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola – 19017 Riomaggiore (SP)  
Tel. +39 0187 762600  
protocollo@parconazionale5terre.it  
www.parconazionale5terre.it





Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



STANTE il parere espresso in merito alla regolarità amministrativa dell'atto che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELIBERA

#### Art. 1

Di approvare le premesse del presente atto che ne rappresentano la parte motiva;

#### Art. 2

Di approvare la bozza del Piano operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" per l'anno 2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### Art. 3

Di prendere atto della disponibilità al capitolo 4270 "Spese per il Corpo Forestale dello Stato ed il Coordinamento Territoriale Ambientale" delle somme necessarie all'attuazione del Piano operativo;

#### Art. 4

Di demandare al Direttore la gestione amministrativo contabile necessaria all'esecuzione della presente deliberazione;

#### Art. 5

Di pubblicare il presente atto all'Albo dell'Ente Parco.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Il Direttore  
Ing Patrizio Scarpellini

IL PRESIDENTE  
Donatella Bianchi



Parco Nazionale delle Cinque Terre  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola – 19017 Riomaggiore (SP)  
Tel. +39 0187 762600  
protocollo@parconazionale5terre.it  
www.parconazionale5terre.it





Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Deliberazione di Consiglio Direttivo

**Oggetto: Piano operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" per l'anno 2022- Approvazione.**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICO – AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLA  
NORMATIVA VIGENTE

IL DIRETTORE  
Ing: Patrizio Scarpellini



**Parco Nazionale delle Cinque Terre**  
Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Via Discovolo snc Manarola – 19017 Riomaggiore (SP)  
Tel. +39 0187 762600  
protocollo@parconazionale5terre.it  
www.parconazionale5terre.it





**RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI PARCHI**  
**Reparto Parco Nazionale “Cinque Terre”**

**PIANO OPERATIVO DELLE PRIORITA' DEGLI INTERVENTI TECNICI DA ATTUARE NEL  
PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE  
DA PARTE DEL REPARTO CARABINIERI PARCO NAZIONALE “CINQUE TERRE” PER L'ANNO 2022**

**PREMESSA**

Il Piano Operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco Nazionale delle Cinque Terre, così come definito all'art. 1 c. 2 del D.P.C.M. del 17 novembre 2020 “Coordinamenti territoriali per l'ambiente dei parchi nazionali, ai sensi dell'art. 21, della legge 6 dicembre 1991, n.394” ed in attuazione del Decreto Legislativo 19.08.2016 n. 177, è predisposto e sottoscritto dall'Ente Parco e dal Comandante del Reparto Carabinieri Parco Nazionale “Cinque Terre”, per consentire di armonizzare e ottimizzare i compiti e le esigenze delle due strutture. Ciononostante potrà non essere esaustivo delle modalità e delle tipologie di tutte le attività condotte dal Reparto all'interno del Parco, né dei relativi finanziamenti, per cui potrà essere integrato successivamente per quanto di necessità.

**Riferimenti normativi**

L'istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre è avvenuta con *D.P.R. 6 ottobre 1999*, secondo quanto previsto dalla *legge 6 dicembre 1991 n. 394*, concernente la disciplina quadro delle aree naturali protette. In attesa del redigendo Piano del Parco, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia riportate nell'allegato A del *D.P.R. 6 ottobre 1999 “Istituzione del Parco nazionale delle Cinque Terre”*.

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre gestisce anche Siti di Interesse Comunitario presenti nel territorio del Parco e l'omonima Area Marina Protetta, istituita il 12 Dicembre 1997 con Decreto del Ministero dell'Ambiente pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 48 del 27 febbraio 1998, modificata con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.11.2004, successivamente aggiornata con M.M. 20.07.2011 “*Aggiornamento dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre*”.

Con nota protocollo n. 1901 del 25.01.2008, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il “*Regolamento per la disciplina della raccolta dei funghi nel Parco Nazionale delle Cinque Terre*”.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della *L. 353/2000*, l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre ha predisposto la bozza di Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, con validità 2020 – 2025, adottata con Delibera del Presidente n. 42 del 9

novembre 2021 che il Ministero della Transizione Ecologica ha inviato con nota prot. 0130865.24-11-2021 al Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri - Raggruppamento Parchi ed al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione centrale per l'emergenza ed il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo, per il proprio parere di competenza.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 c. 4 L. 394/91, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39 del 23.11.2020, l'Ente Parco ha approvato il *Piano biennale di gestione del Cinghiale del Parco Nazionale delle Cinque Terre 2020-2022*.

Con Deliberazione n. 19 del 30.11.2018, il Consiglio Direttivo ha approvato *l'Accordo Quadro tra l'Ente Parco e i Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso al Mare per la rete sentieristica e la bozza del "Disciplinare Tecnico per la gestione della rete sentieristica all'interno del Parco Nazionale delle Cinque Terre"*.

Con il *Decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 177* a far data dal 01.01.2017 il Corpo forestale dello Stato è stato assorbito nell'Arma dei Carabinieri; ai sensi dell'articolo 7, del *decreto legislativo 177/2016*, lettera i), la sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilevanza nazionale e internazionale, nonché delle aree protette secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, ad eccezione delle acque marine confinanti con le predette aree è affidata all'Arma dei Carabinieri.

In data 9 novembre 2017 è stato sottoscritto il *Protocollo d'Intesa* tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Arma dei Carabinieri e la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi), volto a disciplinare lo svolgimento delle funzioni di sorveglianza nelle aree protette e delle attività di fruizione culturale e scientifica delle riserve naturali statali ricadenti nei parchi nazionali. L'accordo costituisce atto di indirizzo per gli Enti Parco e i Reparti specializzati dell'Arma per l'attivazione delle sinergie a livello locale a tutela della biodiversità e del capitale naturale nelle aree protette. Nel 2019 è stata stipulata la convenzione relativa ai Parchi Letterari, tra i quali l'Eugenio Montale nelle Cinque Terre, e il C.U.F.A.A.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **1. Ubicazione e descrizione delle sedi di servizio**

#### **a. Sede del Reparto**

A decorrere dal 2005, la sede del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" è situata a Monterosso al Mare in via Fegina n. 34 bis, in un immobile concesso in locazione a titolo oneroso da Rete Ferroviaria Italiana al Comune e sublocato all'Ente Parco. Per esigenza di spazio, è anche utilizzato un locale dell'immobile attiguo alla sede, reso disponibile dal Comune di Monterosso e ristrutturato a spese dell'Ente Parco nel 2007. Non dispone di alloggi per l'accasermamento dei militari assegnati.

**Necessità di interventi da effettuare nell'immobile adibito a sede del Reparto:** manutenzione dell'impianto elettrico e condizionatori; manutenzione degli estintori; manutenzione del sistema di video sorveglianza; posa in opera di pedana e passerella per accesso a disabili; realizzazione di pensilina sopra la porta di ingresso (da parte della proprietà), per riparare e evitare infiltrazioni idriche nei locali durante le piogge.

Per inadeguatezza e insufficienza degli spazi in uso rispetto alle esigenze di organico e di servizio e mancanza di disponibilità di immobili demaniali, è stato chiesto all'Ente Parco di valutare la possibilità di concedere in uso l'immobile attiguo alla sede e l'opportunità di procedere all'acquisto della proprietà, per cui sono in corso trattative.

#### **b. Sede della Stazione**

La sede della Stazione Carabinieri "Parco", è ubicata in via delle Cinque Terre n.801 nel Comune della Spezia, in un immobile condominiale di proprietà privata concesso in locazione onerosa all'Ente Parco. Nello stesso immobile adibito a sede della Stazione Parco è stato reso possibile l'accasermamento di 2 unità di personale dello stesso genere. Sono in corso ricerche di un immobile demaniale, che possa sostituire quello attuale.

**Necessità di interventi da effettuare nell'immobile adibito a sede della Stazione Parco:** (a carico della proprietà) risanamento dalle infiltrazioni idriche, parziale rifacimento intonaco esterno ed interno, impermeabilizzazione della copertura del terrazzo in adiacenza ai muri dell'immobile; (a carico dell'Ente parco) manutenzione servo scala, manutenzione dell'impianto di condizionamento; manutenzione degli estintori; manutenzione impianto di video sorveglianza.

### **2. Dotazione organica**

L'attuale Pianta Organica del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" prevede 18 unità di personale complessive, di cui 12 assegnate al Reparto e 6 alla Stazione.

Al 31 dicembre 2021, l'organico complessivo consta delle seguenti 9 unità:

#### **a. Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre":**

1 Tenente Colonnello con funzione di Comandante; 2 Maresciallo Ordinario; 1 Appuntato Scelto; 1 Carabiniere.

#### **b. Stazione "Parco"**

1 Maresciallo con funzione di Comandante; 1 Appuntato Scelto; 2 Carabinieri.

### **3. Orario di servizio e lavoro straordinario**

L'orario settimanale di servizio della Stazione è articolato in sette giorni lavorativi; quello del Reparto è in sei giorni lavorativi, dal lunedì al sabato.

### **4. Specializzazioni**

L'organizzazione ed il funzionamento del Reparto sono favorevolmente caratterizzate da funzionalità riferite a unità di personale che si distinguono per capacità e professionalità specifiche di determinati ambiti di servizio. Le specializzazioni attribuite a vari elementi discendono sia da attitudini, interessi e formazione preliminare, sia dalle opportunità che l'Ente Parco ha favorito.

Ciò ha permesso l'avvio e la crescita di campi specialistici di operatività, quali le verifiche agro-alimentari relative alla produzione del vino DOP "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà", il controllo dell'attività edilizia in funzione del rilascio del nulla-osta dell'Ente Parco, l'attività di

indagine per il contrasto del reato di incendio boschivo, la perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco, i censimenti, i monitoraggi di emergenze naturalistiche. Sono inoltre possedute le seguenti specializzazioni: Rilevatore e Referente ConEcoFor, Repertatore e Referente territoriale NIAB, Osservatore Meteomont, Accompagnatore di media montagna, Soccorritore piste, Cavaliere. Tutte queste specificità delineano un profilo della struttura dinamico, suscettibile ad esprimere diverse capacità in altrettanti ambiti. Perciò le attività formative utili a diffondere e migliorare i livelli di qualificazione e di specializzazione del personale assumono un carattere strategico da sostenere e potenziare, in ottemperanza all'art. 3 c. 2 lett. b) del D.P.C.M. del 5.07.2002.

### **5. Dotazione strumentale**

La strumentazione in uso in carico all'Ente Parco consiste in 11 personal computer, 1 stampante, 2 fotocopiatrici multiuso, 2 gruppi di continuità, una etichettatrice, 2 lavagne magnetiche, 1 video camera, 4 macchine fotografiche, 12 fototrappole, 11 binocoli, 1 telescopio, 2 visori notturni, 5 torce portatili elettriche, 5 telefoni cellulari, 2 vertex laser, 1 rotella metrica, 1 cavalletto dendrometrico, 1 compressore elettrico.

**Necessità di attrezzature:** materiale di cancelleria; n. 1 PC portatile; manutenzione annuale di 2 fotocopiatrici; manutenzione dei computer in uso agli uffici; attrezzatura per manutenzione area verde di pertinenza alla sede del Reparto; 1 A.P.R. ad ala rotante, così come previsto nel *“Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali- Interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla previsione e al governo degli incendi boschivi.”* 2021, del Ministero della Transizione Ecologica.

### **6. Automezzi e mezzi di servizio**

La consistenza degli automezzi di servizio è di 9 (4 di proprietà dell'Ente Parco e 5, di cui uno elettrico, dell'Arma dei Carabinieri); tutti sono posteggiati all'aperto, non disponendo di ricoveri coperti. Per mancanza di distributori di carburante all'interno del Parco Nazionale, il rifornimento viene effettuato tramite la Fuel Card Q8 fornita dall'Ente Parco o con cedole carburante fornite dall'Arma. Il trasporto sui mezzi di servizio militari potrà essere consentito al solo personale civile dell'Ente Parco o di altro personale civile che operi per conto dell'Ente Parco in forza di specifiche convenzioni o incarichi formali ed esclusivamente nell'ambito delle attività previste dal presente Piano Operativo.

**Necessità manutenzione:** esecuzione di 4 revisioni auto; esecuzione di 4 tagliandi di manutenzione; 4 cambi di pneumatici; 5 teloni copri auto.

#### **Mezzi di servizio**

Sono assegnate n. 4 biciclette, delle quali n. 2 a pedalata assistita.

## **FUNZIONI**

Il Reparto Carabinieri Parco Nazionale “Cinque Terre”, che ha alle dipendenze un'unica Stazione avente circoscrizione coincidente con quella del Parco, opera per tramite del Comandante con dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed

organizzazione gerarchica del personale dell'Arma dei Carabinieri; ha il compito di coordinare ed indirizzare le attività, di provvedere alla gestione amministrativa ed economica; tutto il personale militare assegnato svolge attività operative e amministrative, d'utilità per l'Ente Parco e compatibili con il rapporto di dipendenza funzionale.

Il Reparto è coinvolto nel suo complesso nell'espletamento delle funzioni relative alla dipendenza gerarchica dal Raggruppamento Carabinieri Parchi e secondo gli indirizzi e le disposizioni impartite dal Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi.

La funzione primaria è costituita dal controllo del territorio del Parco Nazionale.

Il Reparto è coinvolto nelle iniziative relative alla gestione dei Siti di Interessi Comunitario, ai censimenti e al controllo degli abbattimenti faunistici, ai danni causati dalla fauna selvatica e al rilascio delle autorizzazioni per l'introduzione e il trasporto di armi. Concorre allo svolgimento di monitoraggi ambientali, alla divulgazione ed informazione naturalistica. Fornisce supporto e collaborazione alle attività di ricerca scientifica promosse dall'Ente Parco. Concorre d'intesa con i Vigili del Fuoco e con il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino alle attività di prevenzione e di intervento per la sicurezza e la salvaguardia dell'incolumità degli escursionisti che frequentano il Parco Nazionale.

In funzione della promozione e della valorizzazione da parte dell'Ente Parco delle attività tradizionali agro-silvo-pastorali e delle produzioni locali, effettua i controlli in materia agroforestale, di sicurezza alimentare e di biosicurezza, specialmente per la produzione del vino a DOP.

## **ATTIVITA' E SERVIZI**

**Gli interventi tecnici da attuare per l'anno 2022 nel Parco Nazionale delle Cinque Terre da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" riguardano i seguenti servizi.**

### **1. Servizi ordinari**

L'attività ordinaria riguarderà la custodia e la sorveglianza, secondo le direttive dell'Ente Parco, del patrimonio naturale, così da assicurare il rispetto dei regolamenti del Parco, del D.P.R. istitutivo 06/10/99, della legge n. 394/91, nonché delle ordinanze sindacali e dell'Ente Parco, degli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia.

Il Reparto fornirà assistenza all'Ente Parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio naturale.

Svolgerà servizi di ordine e sicurezza pubblici, in occasione di manifestazioni sportive ed eventi di pubblico interesse. Interverrà qualora l'incolumità pubblica sia messa a rischio.

#### **a. Contenzioso**

Il Reparto trasmetterà all'Ente Parco i verbali di contestazione degli illeciti rilevati nel territorio del Parco afferenti la normativa di competenza dell'Ente, ad avvenuta notifica degli stessi. In caso di accertamento di illeciti penali, fermi restando i doveri di riservatezza garantiti dalla legge, il Reparto riferirà all'Ente Parco le circostanze utili ai fini della costituzione di parte lesa dell'Ente nell'ambito dei procedimenti attivati dall'Autorità Giudiziaria. Nello svolgimento delle attività di sorveglianza e di controllo del territorio il Reparto garantirà il pieno rispetto degli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali configurandosi quale autonomo titolare di trattamento.

Il Reparto potrà essere incaricato della notifica di ordinanze, ingiunzioni, disposizioni dettate dal legale rappresentante dell'area protetta.

## **2. Interventi prioritari**

### **a. Indagini AIB e perimetrazione delle aree percorse dal fuoco**

Il territorio del Parco Nazionale risulta esposto al rischio di incendio boschivo, da contrastare al fine della difesa dell'ambiente e della salvaguardia della vita e dei beni umani.

L'attività di sorveglianza diretta attuata dalle pattuglie dei militari limita l'insorgenza degli incendi, riducendo le cause colpose e contrastando il dolo. Lo svolgimento delle indagini relative al reato di incendio boschivo, ha esiti sia repressivi che deterrenti delle azioni delittuose.

In materia antincendio boschivo, il Reparto svolgerà attività di prevenzione, rileverà le aree percorse dal fuoco, svolgerà indagini e attività di polizia giudiziaria e amministrativa, fornirà dati e contributi per la pianificazione, divulgherà i dati e le azioni d'interesse, fornirà all'Ente Parco ogni indicazione utile a ridurre i rischi e i danni dell'incendio, tra cui l'adozione di metodi alternativi all'uso del fuoco per lo smaltimento dei residui agricoli; sensibilizzerà l'opinione pubblica sul problema.

### **b. Rete sentieristica**

Anche in attuazione della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 30.11.2018, il Reparto verificherà che la fruizione dei sentieri sia effettuata con calzature idonee e monitorerà la percorribilità dei sentieri riferendo circa le necessità d'intervento; fornirà all'Ente Parco ogni indicazione e assistenza utile per migliorare l'informazione e la preparazione degli escursionisti ai fini della sicurezza e i periodi di maggiore afflusso turistico, intensificherà i servizi lungo i sentieri per assistere, informare ed all'occorrenza soccorrere gli escursionisti.

Controllerà gli accompagnatori di gruppi e comitive per garantire il corretto esercizio dell'attività professionale, per tutelare la sicurezza degli escursionisti.

#### **Pubblico soccorso, interventi di protezione civile, assistenza e soccorso agli escursionisti**

Durante i periodi di allerta meteo, il Reparto svolgerà il controllo del territorio, mirato ad individuare possibili rischi e a contribuire al rispetto delle ordinanze emesse in merito. Nei casi di incidenti od emergenze subiti dagli escursionisti, parteciperà alle operazioni di ricerca e di soccorso.

### **c. Controlli edilizi**

L'attività edilizia all'interno del Parco è subordinata al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente Parco allo scopo di conservare l'originalità del paesaggio e l'integrazione dell'ambiente urbano con quello naturale ed agricolo.

Il Reparto effettuerà i controlli volti a verificare che gli interventi siano realizzati nel rispetto delle dovute autorizzazioni, comprensive degli impianti di trattamento delle acque reflue a servizio dei fabbricati, effettuando anche verifiche a campione su tali fabbricati su segnalazione dell'Ente Parco.

Il Reparto potrà essere chiamato dal Parco a coadiuvare l'ufficio tecnico per i sopralluoghi relativi a interventi commissionati direttamente dal Parco.

#### **d. Controlli faunistici**

Una grave problematica, cui è soggetto il territorio del Parco, è la presenza del cinghiale, causa del danneggiamento delle coltivazioni e del deterioramento, con conseguente crollo, dei tradizionali muretti a secco. Ciò determina l'insorgenza di conflittualità coinvolgenti le aziende agricole e la comunità tutta. Secondo i contenuti del Piano di controllo del cinghiale, il Reparto, in collaborazione con il personale incaricato dall'Ente Parco, verificherà il regolare svolgimento dell'attività di selezione diretta; parteciperà ai censimenti faunistici; fornirà all'Ente Parco contributi tecnici e dati relativi alle soluzioni adottate per contenere i danni arrecati dai cinghiali; svolgerà lezioni durante il Corso di abilitazione per coadiutori faunistici; collaborerà con il personale tecnico e scientifico incaricato di monitorare e pianificare il fenomeno.

#### **e. Tutela ambientale della flora e della fauna**

Il Reparto contrasterà il bracconaggio. Previa specifica formazione in materia di sicurezza del lavoro e compatibilmente con il possesso di idonei mezzi, dotazioni e dispositivi di protezione individuale, recupererà gli esemplari di fauna ferita e provvederà alla eventuale consegna agli Enti competenti, sentito l'Ente Parco circa la possibilità di avvalersi di un Medico veterinario e di strutture convenzionate per l'assistenza e la riabilitazione della fauna selvatica ferita. Collaborerà con i consulenti scientifici dell'Ente Parco per la ricerca e lo studio della fauna selvatica e della flora spontanea. Per impedire l'alterazione del patrimonio biologico del Parco, anche in applicazione della Convenzione di Washington (CITES), delle Convenzioni Internazionali di Berna 19/09/1979 e simili e con particolare riguardo ai SIC terrestri e marini, il Reparto svolgerà azioni di repressione delle violazioni relative al taglio di alberi e alla raccolta di erbe e fiori, al bracconaggio e ad ogni altra azione che possa arrecare danno o disturbo alla vita selvatica. Per la tutela dell'avifauna ed in particolare del Gufo reale, fornirà indicazioni tecniche ed operative utili alla mitigazione del rischio di elettrocuzione e collaborerà al censimento della specie.

Fornirà dati, statistiche e conoscenze tecniche utili alla programmazione forestale ed alla gestione faunistica.

Monitorerà le infestazioni di *Matsucoccus feytaudi* Ducasse, del cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*), del punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*), di *Paysandisia archon*, di *Ricania speculum*, segnalando la presenza di eventuali nuove fitopatie.

Collaborerà con l'Ente Parco per la caratterizzazione degli habitat forestali e per l'individuazione di alberi monumentali o di particolare interesse, anche al fine di pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative.

Quando necessario, fornirà la valutazione in merito al danno ambientale, ai sensi della Legge 349/1986 e del D.Lgs. 152/2006.

Il Reparto controllerà, segnalerà e fornirà indicazioni all'Ente Parco relativamente agli interventi ed alle condizioni delle specie, degli habitat e dei siti tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE e presterà particolare attenzione e sorveglianza nei Siti d'Interesse Comunitario ed alle specie ed agli habitat di cui al D.P.R. n. 357/97. Controllerà le attività di discarica e di campeggio ed effettuerà controlli metodici dei velivoli autorizzati al sorvolo dell'area protetta, droni compresi, secondo le

autorizzazioni rilasciate dall'Ente Parco. Collaborerà alla realizzazione del Progetto LIFE relativo agli Anfibi ed ai siti riproduttivi.

#### **f. Censimenti, monitoraggio e sorveglianza**

Fatte salve le azioni di sorveglianza a carattere generale, viene posta particolare attenzione al controllo dell'attività edilizia, del sorvolo, delle produzioni tradizionali e certificate, alla corretta fruizione turistica con particolare riguardo al campeggio, all'attendamento, al bivacco, ai mezzi fuoristrada, all'abbandono dei rifiuti, all'uso del fuoco, alla raccolta di specie vegetali e di funghi, al trasporto di alberi di Natale e di addobbi natalizi come l'agrifoglio e il pungitopo, al disturbo della fauna e della quiete dei luoghi, alle forme di pubblicità non autorizzate.

Il Reparto controllerà i lavori forestali, con attenzione alla salvaguardia delle specie rare e meno rappresentate, degli alberi e delle formazioni monumentali e per il rispetto e la salvaguardia degli alberi morti o destinati ad invecchiamento indefinito.

Ai fini della programmazione e per approfondimento conoscitivo, svolgerà monitoraggi e censimenti sui seguenti aspetti:

- Naturalistici e paesaggistici: fauna e flora rare o particolarmente protette; boschi ed habitat in sensibile evoluzione dinamica. Verifica dei transetti individuati all'interno del territorio del Parco Nazionale nell'ambito del Progetto WolfAlps.
- Agricoli e produttivi: captazioni idriche; recinzioni; aziende agricole; superfici vitate; produzione di uva e di vino a DOP; legname; funghi e prodotti del sottobosco.
- Infrastrutture di servizio: strade e piste forestali; sentieri; monorotaie; teleferiche; piazzole di emergenza, anche per le attività di sorvolo; tralicci della linea elettrica a media tensione.
- Turistici: viabilità escursionistica.
- Rischi ambientali: incendi boschivi, frane e dissesti, mareggiate.

In previsione della realizzazione della tabellazione dei confini del territorio protetto, della stesura del Piano del Parco e della sua attuazione, il Reparto collaborerà con i tecnici incaricati al fine di ottimizzarne i risultati.

In merito ai controlli in materia agroforestale e di sicurezza alimentare, con particolare riferimento alle produzioni DOP, in funzione dell'interesse dell'Ente Parco a promuovere, anche con la concessione del marchio del Parco, le produzioni e le attività legate all'uso agricolo del territorio, il Reparto assicurerà il controllo della filiera, la qualità dei prodotti, il rispetto delle procedure autorizzative e delle norme finanziarie.

Per quanto concerne il monitoraggio del dissesto idrogeologico, particolarmente diffuso ed intenso, il Reparto oltre a svolgere il controllo del territorio durante i periodi di allerta, segnalerà le situazioni più rischiose, formulando relazioni ed indicazioni a varie PPAA, onde evitare o ridurre, per quanto possibile, danni a persone e a cose; collaborerà con il Centro Studi Geologici e coadiuverà i tecnici incaricati dall'Ente Parco all'esecuzione di verifiche; parteciperà a progetti di ricerca e studi scientifici relativi all'erosione del suolo ed ai dissesti.

### **3. Controllo dell'Area Marina Protetta e dei tratti costieri**

Il Reparto eseguirà il controllo via mare del territorio protetto e dei SIC marini con l'ausilio dei mezzi e del personale dell'Area Marina Protetta; sorveglierà dal mare i tratti di costa diversamente inaccessibili o non visibili, contribuendo al rispetto dei regolamenti vigenti dell'Area Marina ed alla tutela delle specie animali e vegetali tutelati dalla Convenzione di Washington (CITES).

### **4. Attività scientifica ed Educazione ambientale**

Anche in attuazione alla Convenzione relativa ai Parchi Letterari ed al Protocollo d'Intesa tra l'allora Ministero dell'Ambiente, l'Arma dei Carabinieri e Federparchi, il Reparto svolgerà manifestazioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale, fornirà supporto tecnico e contributi conoscitivi ai progetti di ricerca promossi dall'Ente Parco, parteciperà attivamente a seminari e a convegni tecnico-scientifici, collaborerà con altri Parchi, sia nazionali che regionali, e con vari Istituti Universitari e Musei di Storia Naturale, per favorire lo scambio delle conoscenze e delle iniziative e per migliorare la visibilità delle istituzioni pubbliche preposte alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Su richiesta dell'Ente Parco, il Reparto svolgerà attività didattica, sia in aula che all'aperto, sia per gli studenti che per i dipendenti del Parco e delle Amministrazioni locali, per i manutentori dei sentieri incaricati dall'Ente Parco, per le guide naturalistiche, per i coadiutori al controllo del cinghiale, per gli iscritti ad associazioni protezionistiche e di categoria.

Svolgerà iniziative culturali ed educative per la collettività: visite guidate a studenti di scuole di ogni ordine e grado e a gruppi di associazioni varie.

Diffonderà informazioni territoriali, normative, di comportamento agli escursionisti e ai visitatori e fornirà documentazioni utili ai cittadini attraverso il sistema informativo del Parco.

### **5. Servizio stampa e comunicazione**

Nell'ambito della comunicazione istituzionale preventivamente autorizzata, il Reparto, riferendo il proprio ambito di operatività al territorio del Parco Nazionale, assicurerà la corretta informazione e la riconoscibilità del ruolo dell'Ente Parco per tutto quanto attenga alle rispettive finalità e competenze, fermo restando che le iniziative a riguardo siano sviluppate nei limiti delle funzioni ed attribuzioni proprie del Reparto; in accordo o congiuntamente con l'Ente Parco fornirà interviste e riprese video per documentari televisivi, diramerà comunicati stampa sull'attività svolta, presenzierà ad incontri, convegni e cerimonie pubblici.

### **6. Servizi emergenti**

In caso di necessità, per situazioni contingenti, eventi, attività formative, partecipazione a convegni, riunioni, rappresentanze o emergenze di qualsiasi natura non preventivabili, su richiesta dell'Ente Parco, potranno essere organizzati servizi particolari occasionalmente determinati.

Il Reparto collaborerà con gli altri Reparti per iniziative di comune interesse, per la stesura di pubblicazioni a carattere scientifico-naturalistico e di relazioni tecniche e per l'effettuazione di censimenti faunistici.

## **7. Relazioni**

L'Ente Parco e il Reparto Carabinieri Parco "Cinque Terre" tenderanno a condividere le informazioni, i programmi e i progetti strategici per favorire la circolazione delle informazioni su cui improntare le azioni reciproche. Il programma delle attività indicato nel Piano Operativo individua i settori e gli ambiti di svolgimento degli interventi di competenza. Il Reparto indicherà l'organizzazione e le risorse umane e strumentali a disposizione in base alle quali prevede di attuare il Piano. Per modifiche sostanziali all'organigramma del Reparto, il Piano Operativo verrà adattato alla luce delle diverse possibilità operative che si manifestino. L'Ente Parco adotta il Piano Operativo con proprie procedure secondo quanto predisposto in collaborazione con il Comandante del Reparto e potrà chiedere adattamenti al Piano sulla base di nuove necessità che dovessero intervenire. Il Comandante del Reparto relazionerà su specifici aspetti dell'attività svolta e sull'andamento delle attività e a fine anno presenterà una relazione sull'attuazione del Piano.

Il Comandante potrà essere invitato alle sessioni del Consiglio Direttivo e potrà essere convocato dalla Giunta esecutiva per la trattazione di argomenti specifici; potrà essere consultato all'atto della stesura del Bilancio e del Programma Annuale di gestione dell'Ente, potrà essere incaricato di partecipare a commissioni istituite dall'Ente, potrà delegare un proprio sostituto ove sia impedito a partecipare.

Il Comandante del Reparto potrà rappresentare l'Ente in occasione di manifestazioni, cerimonie, commissioni o convegni, compatibilmente con la funzione rivestita.

## **8. Piano finanziario**

L'onere di spesa a carico dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre per il funzionamento del Reparto Carabinieri Parco "Cinque Terre" ammonta per l'esercizio 2022 a 96.500 Euro, per le seguenti voci:

1.000,00 euro per il trattamento economico di missione; 12.000,00 euro per lo svolgimento di lavoro straordinario del personale. L'Ente Parco, al fine del ristoro delle anticipazioni erogate dall'Arma effettuerà i versamenti relativi alle due semestralità di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio dell'anno successivo. Tali versamenti andranno eseguiti dall'Ente Parco sul Capo 16 - Capitolo 2466 - art.5.

- 1.000 euro per formazione specifica del personale;
- spese relative al funzionamento, manutenzione e potenziamento dei mezzi necessari alla sorveglianza: spese di carburante- manutenzione- dotazioni automezzi (8.000 euro), spese postali (400 euro), cancelleria- attrezzature ufficio (2.000 euro).
- spese per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del Reparto e della Stazione Parco: canone di locazione (55.600 euro), pulizie, utenze, manutenzione condizionatori, computer, estintori e fotocopiatrici, videosorveglianza, (15.000 euro).
- spese per attrezzature speciali: n. 5 torce ricaricabili; n. 3 paia scarponi (1.500 euro). In attuazione al progetto "*Monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici sui fattori ambientali*

*per il contrasto attivo del rischio incendi boschivi negli ecosistemi mediterranei del parco delle Cinque Terre", già finanziato con fondi Ministeriali nell'ambito del Bando "Parchi per il clima", si procederà all'acquisto di un 1 APR ad ala rotante (drone) per le azioni di monitoraggio del territorio con la finalità della prevenzione incendi.*

Gli importi sono riassunti nella seguente tabella:

<b>VOCI</b>	<b>SPESA €</b>
Missioni	€ 1.000
Straordinari	€ 12.000
Formazione specifica del personale	€ 1.000
Automezzi: manutenzione, carburante e accessori vari	€ 8.000
Spese postali	€ 400
Cancelleria e attrezzature per ufficio	€ 2.000
Canone locazione immobili	€55.600
Manutenzione immobili ordinaria e straordinaria	€ 15.000
Attrezzature speciali	€ 1.500
<b>TOTALE</b>	<b>€ 96.500</b>

IL DIRETTORE

IL COMANDANTE DEL REPARTO